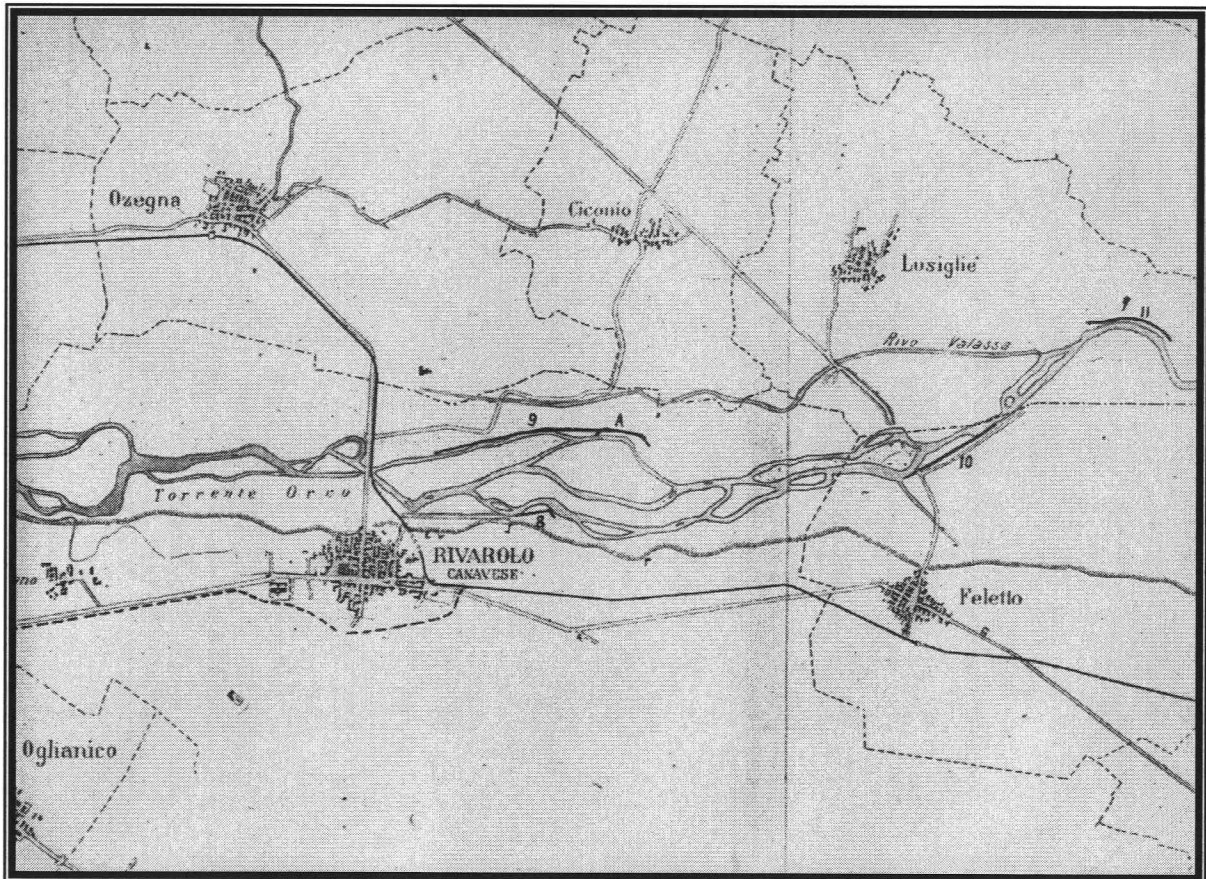


REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE

Quaderno n. 13

**Ricostruzione storica degli eventi alluvionali
del torrente Orco tra Cuorgné e la confluenza nel Po**



**SETTORE STUDI E RICERCHE
GEOLOGICHE SISTEMA INFORMATIVO
PREVENZIONE RISCHI
Ottobre 1999**

Prima pagina di copertina

Il torrente Orco all'inizio del Novecento in uno stralcio del *Progetto di massima sulle opere di Sistemazione del torrente Orco da Cuorné al Po* del 28 ottobre 1904, relazione dell'Ing. V. Soldati.

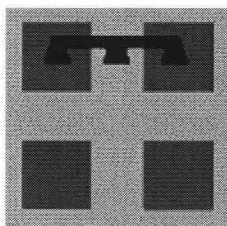
Il disegno illustra la situazione del corso d'acqua tra Rivarolo e San Giorgio Canavese. Si notino:

- **l'intricata serie di rami secondari, tra cui spicca il rio Valassa;**
- **lo snodarsi del limite del terrazzo insommergibile (in basso rispetto al torrente sulla carta);**
- **i tratti spondali che il progetto intendeva proteggere (indicati da numeri arabi).**

Pubblicazione in distribuzione gratuita presso il Settore Studi e Ricerche Geologiche Sistema Informativo Prevenzione Rischi

Revisione del testo a cura G. Bortolami

Stampato presso il Centro Stampa della Giunta Regionale



REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE

Quaderno n. 13

Maurizio Caputo

**Ricostruzione storica degli eventi alluvionali
del torrente Orco tra Cuorgné e la confluenza nel Po**

**A cura del
Settore Studi e Ricerche Geologiche
Sistema Informativo Prevenzione Rischi**

**In collaborazione con il
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	1
1.1 INQUADRAMENTO DELLA RICERCA.	1
1.2 METODO DI STUDIO E FINALITÀ.	1
2. PARTE GENERALE	3
2.1 NOTA INTRODUTTIVA .	3
2.2 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL BACINO DEL TORRENTE ORCO.	3
2.3 CONTESTO GEOMORFOLOGICO.	4
2.4 NOTIZIE ED ELEMENTI STORICI.	5
2.5 LE AREE INONDABILI E LA DINAMICA FLUVIALE .	5
3. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA	7
3.1 NOTA INTRODUTTIVA.	7
3.2 ARCHIVIO DI STATO DI TORINO.	7
3.2.1 Inventario Atti di Visita dei danni patiti dalle Comunità per le corrosioni.	8
3.2.2 Lavori pubblici: Acque, ponti e porti natanti.	10
3.2.3 Prima archiviazione: Inondazioni, corrosioni e gragnuola.	13
Note e commenti.	15
3.3 ARCHIVIO GENERALE DELLA PROVINCIA DI TORINO.	15
3.3.1 Ponti e ponticelli sull'Orco (Categoria 9, faldone 59).	15
3.3.2 Ponti e ponticelli sull'Orco (Cat. 9, faldone 60).	16
3.3.3 Ponti sull'Orco ed arginature (Cat. 9, faldone 169).	16
3.3.4 Faldone relativo a: Difesa località Tapparo presso Castellamonte.	17
3.3.5 Ponti e ponticelli (Cat. 9, faldone 172).	19
3.3.6 Ponti e ponticelli (Cat. 9, faldone 176).	19
3.3.7 Argini torrente Orco (Cat. 9, faldone 179).	19
3.3.8 Argini torrente Orco (Cat. 9, faldoni 181 e 182).	21
3.3.9 Ponte sull'Orco in strada Leynì-Foglizzo (Cat. 9, faldone 184).	21
3.3.10 Faldoni 195 e 196.	22
3.3.11 Faldone 197.	23
Note e commenti.	23
3.4 ARCHIVIO COMUNALE DI CHIVASSO.	24
3.4.1 Atti antichi 1723-1894.	24
3.4.2 Atti 1901-1924.	26

3.4.3 Atti 1925-1963 (Cat. X: Lavori pubblici, fasc. 3).	26
3.4.4 Inventario 1964-1991 (Cat. X: Lavori pubblici, faldone 243).	27
Note e commenti.	29
3.5 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI SAN BENIGNO CANAVESE.	29
3.5.1 Ripari fiume Orco (Cat. X, faldone 451, fasc. 30, classe 5).	29
3.5.2 Derivazione acque da fiumi e torrenti (1951-64) (Cat. X, faldone 451, fasc. 5, classe 5).	30
3.5.3 Opere di difesa fiumi e torrenti (1951-64) (Cat. X, faldone 451, fasc. 5, classe 4).	31
3.5.4 Cat. X, faldone 459, fasc. 4, classe 5.	31
Note e commenti.	31
3.6 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTANARO.	31
3.6.1 Costituzione Consorzio (Cat. X, faldone 849, fase 2).	31
3.6.2 Consorzio fiume Orco (Cat. X, faldoni 850, 851, 852).	32
3.6.3 Consorzio arginatura fiume Orco 1869-1902 (Cat. X, faldone 853).	34
3.6.4 Cat. X, faldoni 856, 857, 858, 859 e 861.	34
Note e commenti.	36
3.7 ARCHIVIO COMUNALE DI DEPOSITO DI MONTANARO.	36
3.7.1 Cat. X, faldone 81.	36
3.8 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI FOGLIZZO.	37
3.8.1 Riparazioni lungo il fiume Orco 1771-1792 (vol. 285, fascicolo 2).	37
3.8.2 Delibere 1904-1914.	38
3.8.3 Delibere 1912.	38
3.8.4 Delibere della giunte 1914-1918.	39
3.8.5 Deliberazioni podestarili 1942-1945.	39
3.8.6 Delibere della Giunta 1951-1956.	39
3.8.7 Deliberazioni 1956-1959.	39
Note e commenti.	40
3.9 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI RIVAROLO CANAVESE.	40
3.9.1 Lavori pubblici in genere.	40
3.9.2 Cat. X (Lavori pubblici), classe 4 (Acque pubbliche).	44
Note e commenti.	48
3.10 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CASTELLAMONTE.	49
3.10.1 Pacco n°40.	49
3.10.2 Pacco n°42.	49
3.10.3 Pacco n°48.	49
3.10.4 Pacco n°49.	50
Note e commenti.	50

3.11 ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CUORGNÉ.	50
3.11.1 Archivio del Comune di Cuorné.	50
3.11.2 Archivio dell'ex Comune di Priacco.	50
3.12 ESAME DI ALCUNI DATI STORICI RELATIVI AD EVENTI ALLUVIONALI E FENOMENI DI INSTABILITÀ NATURALE NELLE VALLI DEI TORRENTI ORCO E SOANA, ALTO CANAVESE, PROVINCIA DI TORINO (TROISI, 1997).	51
3.12.1 Da: Passeggiate nel Canavese di A. Bertolotti (1873).	51
3.12.2 Da: Cuorné a l'alto Canavese di C. Pagliotti (1906).	51
3.12.3 Da: Appunti per una storia di Cuorné (Bertotti, 1983).	51
Note e commenti.	56
3.13 RIVAROLO TRA CRONACA E STORIA (POLETTI, 1987).	56
3.14 PASSEGGIATE NEL CANAVESE (BERTOLOTTI, 1873).	57
3.15 GIORNO DOPO GIORNO IN CANAVESE (RAVIOLA, 1990).	57
3.16 LA SENTINELLA DEL CANAVESE.	57
3.17 BANCA DATI GEOLOGICA.	58
PICCOLO GLOSSARIO DEI TERMINI IN DISUSO.	64
4. ANALISI STATISTICA E GRAFICA DELLA FENOMENOLOGIA	65
4.1 EVENTI DI PIENA NELLA PARTE BASSA DEL CORSO DELL'ORCO. PERIODO 1650-1989.	65
4.2 DISTRIBUZIONE DEGLI EVENTI NEL TEMPO.	67
4.3 I COMUNI E LE SEGNALAZIONI.	68
4.4 RICORRENZA STORICA DEI PROCESSI MODELLANTI L'ALVEO.	68
4.5 DISTRIBUZIONE MENSILE E STAGIONALE DELLE PIENE.	69
4.6 TIPOLOGIA DEI DANNI ASSOCIATI AGLI EVENTI ALLUVIONALI.	71
5. RISULTATI DELLA RICERCA: CONFRONTI E CONCLUSIONI	73
5.1 NOTA INTRODUTTIVA.	73
5.2 I PROCESSI EROSIVI E I DANNI AD ESSI CONNESSI.	73
5.3 LE INONDAZIONI CAUSATE DALLA RIATTIVAZIONE DEI CANALI DI DEFLUSSO ABBANDONATI COME FONTE DI DANNI ALLE ATTIVITÀ UMANE.	75
5.4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.	76
6. BIBLIOGRAFIA	78
 Allegato A. RIASSUNTO SCHEMATICO DEI PROCESSI E DEI DANNI	a
A.1 NOTA INTRODUTTIVA.	a
A.2 LEGENDA.	a

A.2.1 Campi riportati.	a
A.2.2 Effetti segnalati.	a
A.2.3 Danni segnalati.	b

Tabella dei processi e dei danni

Allegato B. UBICAZIONE CARTOGRAFICA DEI FENOMENI **I**

B.1 NOTA INTRODUTTIVA. I

B.2 STRUTTURAZIONE DELLE TAVOLE CARTOGRAFICHE. I

B.3 INTERPRETAZIONE DELLE TAVOLE. II

B.4 UBICAZIONE DEI FENOMENI. II

Tavole I-XIII: Ricostruzione storica degli eventi alluvionali lungo l'asta del T. Orco nel tratto compreso tra Cuorné e la confluenza con il Po

1. INTRODUZIONE

1.1 Inquadramento della ricerca.

Scopo del lavoro è l'analisi delle piene avvenute negli ultimi secoli in Canavese e precisamente nella parte di pianura del bacino del torrente Orco, tra il territorio Cuorné, situato all'incirca allo sbocco dell'alta Valle dell'Orco (ad una quota di circa 400 metri sul livello del mare), e il territorio Chivasso, situato nei pressi della confluenza nel Po.

Lo studio, in collaborazione tra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università e la Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione della Regione Piemonte, riguarda un'analisi in chiave storica e statistica degli eventi succedutisi in quest'area, anche allo scopo di integrare le informazioni residenti negli archivi del Sistema Informativo Geologico, che sono state messe a disposizione per la realizzazione dello studio.

L'importanza dell'approccio storico è sottolineata anche dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 (n°7, LAP), che prevede (punto 2.3) l'obbligo di eseguire una ricerca di dati progressi, nell'ambito delle attività per la realizzazione dei piani regolatori comunali.

Le varie pubblicazioni citate in bibliografia potranno essere di integrazione e/o approfondimento di alcuni argomenti trattati.

1.2 Metodo di studio e finalità

Reperire materiale storico su un argomento scientifico così specifico come i processi e gli effetti legati alla dinamica di un corso d'acqua, presenta notevoli difficoltà, sia dal punto di vista interpretativo per quanto riguarda una corretta analisi in chiave geomorfologica della documentazione, sia dal punto di vista linguistico per quanto riguarda la mera lettura dei testi, spesso manoscritti.

Rispetto a ricerche storiche condotte su altri bacini o per altri argomenti, la cosa che più caratterizza questa trattazione, nella linea più che nei contenuti, è certamente la scarsità delle fonti edite, con una conseguente attività di ricerca di documentazione inedita d'archivio.

La prima tappa è stata la consultazione di alcuni documenti custoditi presso l'Archivio di Stato di Torino, in cui sono stati reperiti, oltre al resto, molti "Atti di Visita di Corrosione", relativi ai danni patiti dalla "Comunità" e dai cittadini privati a causa delle frequenti inondazioni dell'Orco.

Presso l'Archivio Generale della Provincia di Torino è custodita una ricca documentazione relativa all'Orco, per il periodo che va tra la metà del XIX secolo fino a pochi anni fa.

Gli archivi storici o di deposito dei principali Comuni situati lungo il corso del torrente, sono stati fonte indispensabile di date e descrizioni di eventi di piena di maggiore o minore importanza.

Nelle sedi fin qui citate, parallelamente al materiale scritto è stata anche esaminata una discreta quantità di schizzi, carte topografiche e tecniche allegate ad alcuni documenti.

Importante, per la parte generale (capitolo 2) e per avere notizia o riscontro di alcuni dati, è stato l'esame di testi di storia locale, di un periodico locale, forniti da alcune biblioteche.

Per avere altri ragguagli sulla disponibilità ed il tipo di materiale tratto dai diversi archivi si rimanda ai relativi paragrafi sull'analisi della documentazione prodotta del capitolo 3.

Grazie al supporto di uno strumento informatico, messo a disposizione dal Settore Studi e Ricerche Geologiche Sistema Informativo Prevenzione Rischi, le informazioni sono state organizzate secondo una

1. Introduzione

struttura logica che ha permesso successive loro elaborazioni statistiche e grafiche, volte alla definizione di alcuni parametri utili per la caratterizzazione spazio-temporale dei processi di piena e degli effetti maggiormente ricorrenti e incisivi dal punto di vista dei danni indotti.

Utilizzando una base topografica è stato possibile ubicare nel territorio gli eventi di dissesto legati alle piene dell'Orco, operando inoltre un confronto con i dati relativi ad un evento alluvionale recente e di grossa portata quale quello del settembre 1993, per il quale il Settore Studi e Ricerche Geologiche Sistema Informativo Prevenzione Rischi ha effettuato un rilievo di dettaglio, che ha permesso la realizzazione di una cartografia alla scala 1:10.000.

La cartografia di base utilizzata per l'ubicazione delle informazioni è rappresentata dalla Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) alla scala 1:10.000.